

Codice A1813C

D.D. 28 novembre 2022, n. 3659

Concessione demaniale per scarico Lotti 2A+2B monte+3 - acque meteoriche e di piattaforma Rio Ribes - Viadotto Cartiera - Comune di Pavone Canavese (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TOSC6318 - Autorizzazione AIPO N° 20975/2022 del 18/05/2022 - ATIVA - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A..



ATTO DD 3659/A1813C/2022

DEL 28/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per scarico Lotti 2A+2B monte+3 - acque meteoriche e di piattaforma Rio Ribes - Viadotto Cartiera - Comune di Pavone Canavese (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TOSC6318 – Autorizzazione AIPO N° 20975/2022 del 18/05/2022 - ATIVA - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A..

La Ditta ATIVA - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A., con sede in strada della Cebrosa n° 86, - 10156 TORINO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA 00955370010, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 22 Settembre 2021 al n. 43738/A1813B per Concessione demaniale per scarico Lotti 2A+2B monte+3 - acque meteoriche e di piattaforma Rio Ribes - Viadotto Cartiera - Comune di Pavone Canavese, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento richiesto prevede la realizzazione di uno scarico scarico Lotti 2A+2B monte+3 - acque meteoriche e di piattaforma Rio Ribes - Viadotto Cartiera – Comune di Pavone Canavese (TO) mediante la realizzazione di un collettore (DN1000), in cui convergono l'unione delle acque raccolte e trattate nei Lotti 2A, 2B (del solo tratto di monte) e 3.

Questo è possibile grazie alla realizzazione della vasca di laminazione B4 in progetto, che accoglie tutti i contributi dei lotti sopracitati ed è dotata di una sola tubazione di scarico Dn1000 in uscita

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha richiesto, con nota prot. n° 61369 del 27/12/2021, integrazioni e regolarizzazione degli atti assegnando un termine non inferiore a 10 gg e non superiore a 30 gg .

Visto le integrazioni pervenute in data 28/02/2022 – Prot. 8680;

Con nota n° 2749 del 24/01/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014;

Con nota n°43393 n° del 12/10/2022 son state richieste le spese come previsto dall'art. 21 del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004 n° 14/R;

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di PAVONE CANAVESE (to) è avvenuta dal 30/05/2022 al 14/06/2022, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., e non sono state presentate osservazioni o opposizioni.

Preso atto dell'autorizzazione idraulica rilasciata da AIPO con nota n° 2097 del 18/05/2022., allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni **diciannove** sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 per spese di istruttoria effettuato in data .

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzionale pari a €. 382,00 ed al pagamento del canone demaniale per l'anno quantificato in €. 191,00,sulla base tabella canoni vigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".;
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I

della legge 15 marzo 1997, n. 59".;

- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.;

determina

1. **di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904** ai soli fini idraulici la Ditta ATIVA - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni previste nell'Autorizzazione Idraulica AIPo n° 20975 del 18/05/202;
2. **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, della Ditta ATIVA - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A., l'occupazione di aree demaniali per Concessione demaniale per scarico Lotti 2A+2B monte+3 - acque meteoriche e di piattaforma Rio Ribes - Viadotto Cartiera - Comune di Pavone Canavese sul Rio Ribes, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
3. **di accordare** la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al **31/12/2040** subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
4. **di stabilire** che il canone annuo, fissato in €. 191,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;
5. **di approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
6. **di dare atto** che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio, quello di €. 79,00 per rateo canone demaniale riferito all'anno 2022, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio e che l'importo di €. 382,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio;
7. **di richiedere** il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOSC6318 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° _____ del _____

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per Concessione demaniale per scarico Lotti 2A+2B monte+3 - acque meteoriche e di piattaforma Rio Ribes - Viadotto Cartiera - Comune di Pavone Canavese (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i.

Richiedente: ATIVA - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. con sede in Strada della Certosa, 86 10156 TORINO (TO) (COD. FISC./P.IVA 00955370010) – nella persona del dott. Ing. Luigi Cresta nella qualità di Amministratore delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per Concessione demaniale per scarico Lotti 2A+2B monte+3 - acque meteoriche e di piattaforma Rio Ribes - Viadotto Cartiera - Comune di Pavone Canavese (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino N. _____ del _____.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni diciannove** e pertanto con scadenza al 31/12/2040. L'Amministrazione regionale si riserva la

facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e

spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di €. 191,00 (in lettere centonovantuno/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di €. 382,00 (in lettere trecentottantadue/00), pari a due annualità del canone. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Ditta ATIVA - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. Strada della Certosa, 86 - 10156 TORINO (TO). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li, _____

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott. Ing. Luigi Cresta

Dott. For. Elio PULZONI

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445 (attraverso esibizione e allegazione all'atto di copia fotostatica del documento di identità oppure con dichiarazione del funzionario ricevente)



Regione Piemonte
Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile,
trasporti e logistica
Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
c.a. Dott.ssa Antonella Carrer

e p. c.

ATIVA S.p.a.
Segreteria.ativa@legalmail.it

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20_03

Oggetto: Rio Ribes - Pratica TO.PO5989 – Concessione demaniale per rifacimento ponte sul Rio Ribes,
Viadotto Cartiera - Comune di Pavone Canavese. Richiesta Nulla Osta idraulico ai sensi del R.D.
523/1904

Pratica AIPo n. 521/2015A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

- VISTO il R.D. 523/1904, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- VISTA la richiesta in data 15.03.2022, prot. richiedente n. 11318;
- ACQUISITA la documentazione progettuale in data 15.03.2022, prot. A.I.Po 6220;
- VISTI gli elaborati progettuali integrativi relativi a “Autostrada A4/A5 - A5 Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià: nodo idraulico di Ivrea 2° fase di completamento” ed in particolare alla Planimetria di Riepilogo della rete di drenaggio acque di piattaforma del febbraio 2022 alla firma degli ingg. Tresso e Buffo dello studio Hydrodata di Torino e dell’ing. Petrali della società ATIVA;
- CONSIDERATO che lo scarico nel rio Ribes potrebbe risultare una via preferenziale per la penetrazione dei livelli di piena nelle aree retrostanti;

- VISTE le note A.I.Po prot. n. 11776 del 17.05.2019 e prot. 29820 del 12.11.2021 (allegate) che rimangono valide con tutte le prescrizioni in esse contenute;

per quanto di competenza si esprime, relativamente alla scarichi in oggetto ed alla concessione demaniale:

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

con le seguenti prescrizioni:

1. il manufatto di scarico in alveo del Rio Ribes dovrà essere munito di apposita valvola clapet antiriflusso. La valvola di non ritorno installata dovrà essere mantenuta in perfetto stato di manutenzione ed efficienza con controlli periodici del funzionamento da eseguirsi almeno due volte all'anno prima dei periodi di piene primaverili ed autunnali;
2. è a carico del richiedente la pulizia da sedimenti e vegetazione nel tratto d'alveo interferito, per permettere il deflusso degli scarichi oggetto di concessione.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

Distinti saluti,

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegati:

- *Nota AIPO prot. n. 11776 del 17.05.2019;*
- *Nota AIPO prot. 29820 del 12.11.2021.*

IB/MG/gm

2